



Ministero dell' Istruzione,
ISTITUTO COMPRENSIVO MICHETTI
Francavilla al Mare (CH)

Allegato n.5 al **Protocollo di
Sicurezza anti Covid19** dell'IC
MICHETTI – Francavilla al M. (CH)

CORONA VIRUS CoVID-19

PROTOCOLLO COMPORTAMENTI

Indice

1. Finalità e scopo del documento	2
2. Come si trasmette l'infezione	3
3. Prevenzione del contagio	4
4. Misure di prevenzione	5
5. Misure da attuare	5
6. Cartellonistica	7
7. Misure per prevenire il contatto con i virus	7
8. Misure di protezione: i Dispositivi di Protezione Individuale	8
9. Pulizia degli ambienti	8

1. Finalità e scopo del documento

Il presente documento viene redatto con riferimento ad un agente di rischio che è oggetto di uno stato di emergenza epidemiologica di livello mondiale. Il suo rilascio avviene mentre non sono noti molti degli elementi essenziali che riguardano l'agente patogeno CoVID-19.

Di conseguenza, la presente versione non potrà che essere una versione intermedia in un percorso di successivi aggiornamenti, da emanare in coerenza con le prossime conoscenze, nonché con le modifiche che dovessero registrarsi sulle condizioni che hanno portato alla attuale valutazioni di rischio.

2. Come si trasmette l'infezione

I Coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra principalmente **attraverso il contatto diretto** con la saliva, i colpi di tosse e gli starnuti (bisogna trovarsi entro un raggio di 1,5-2 metri), ma forse anche attraverso un contatto diretto con le mucose oro-nasali o la mano di un malato (il malato ha verosimilmente le mani contaminate, perché è facile che si tocchi il naso o se le metta davanti la bocca quando tossisce e starnutisce).

Ovviamente, in quest'ultimo caso chi è stato toccato dalla mano di un malato è a rischio di ammalarsi solo se si mette la mano in bocca o se si tocca le mucose di naso e occhi prima di essersi lavato accuratamente le mani.

Un malato può diffondere i virus durante i sintomi della malattia ma, come per tutte le virosi, lo può fare anche nei giorni che precedono la manifestazione clinica dei sintomi (verosimilmente anche nei 15-20 giorni precedenti) e quindi prima che si scopra che è stato realmente infettato.

3. Prevenzione del contagio

Nessun virus è capace di vivere e di riprodursi al di fuori di un essere vivente (uomo o animale), ma può sopravvivere un po' di tempo all'esterno (si ritiene che il Coronavirus non possa sopravvivere più di qualche ora fuori dell'ospite, ma i dati sono ancora incerti dato che il CoVID-19 è un virus nuovo e ancora non sufficientemente conosciuto e studiato).

La vera prevenzione del contagio dipende dalla probabilità che le persone hanno di entrare in contatto con i virus emessi da soggetti malati o portatori sani (sono definiti portatori sani coloro che sono stati contaminati dal virus senza manifestare i sintomi o perché è ancora presto per manifestarli o perché non li manifesteranno mai essendo capaci di eliminare il virus).

Le norme di prevenzione del contagio da Coronavirus sono praticamente le stesse che valgono per tutti i virus.

4. Misure di prevenzione

Misure ordinarie, già attuate per la prevenzione contro il rischio biologico in generale:

Si devono rispettare i percorsi ben separati per il materiale pulito/sporco con accorgimenti tecnici tali da ridurre al massimo l'esposizione di operatori e ambienti ad eventuali contaminazioni.

Tutte le superfici orizzontali (mobili, arredi, piani di lavoro, carrelli) presenti sono lavabili, disinfettabili e impermeabili. Si devono intensificare i controlli sulle procedure di lavaggio, disinfezione e sanificazione.

È presente nell'ambiente un adeguato ricambio aria (ventilazione naturale e artificiale).

È prevista la manutenzione e sostituzione periodica dei filtri degli impianti di climatizzazione.

I lavoratori controllano attentamente la possibile presenza di materiali organici che devono essere maneggiati ovvero rimossi SEMPRE con guanti idonei.

I lavoratori effettuano la pulizia delle attrezzature utilizzate sempre con i DPI indossati.

Si è provveduto a dotare i vari reparti degli attrezzi manuali di cui necessitano avendo cura che questi siano adatti al tipo di lavorazioni svolte e sempre sterilizzati ovvero smaltiti dopo ogni intervento.

Si provvede a sostituire gli attrezzi in cattivo stato di conservazione con attrezzi affidabili e di buona qualità. Si è provveduto a garantire un'illuminazione tale da eliminare il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.

Durante l'attività non è consentito portare anelli, bracciali o altri monili, evitare di mangiare, fumare, portarsi le mani alla bocca o agli occhi durante il lavoro.

I lavoratori prestano massima attenzione alla pulizia delle mani ed in particolare prima di toccare un PC.

Il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica che sono esposti, o che possono essere potenzialmente esposti, ad agenti biologici è quello minimo in funzione della necessità della lavorazione nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque di ridurre al minimo, i rischi derivanti.

Le attività che espongono o che possono potenzialmente esporre ad agenti biologici sono adeguatamente progettate nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque a ridurre al minimo, i rischi derivanti.

5. Misure da attuare

Misure generali da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

Evitare gli assembramenti non necessari.

Provvedere alla formazione e aggiornamento periodico di tutti i lavoratori esposti secondo programmi di formazione specifica in materia;

Attuare un programma di screening degli operatori per valutare la insorgenza di patologie (a cura del Medico Competente).

Nel dettaglio, si provvederà alle attività meglio precisate nella seguente tabella

attività	note
Limitare l'accesso dell'utenza esterna, consentendo l'accesso ad un solo utente alla volta	Emanare opportune comunicazioni all'utenza (cartellonistica, circolari...).
Attivare controllo della temperatura all'accesso	Sono già stati acquisiti, per tutti i plessi, dei thermo scan per la valutazione, qualora necessario, della temperatura degli utenti in ingresso
Emanare opportune comunicazioni alla utenza (cartellonistica, comunicati a mezzo sito web...) sulle precedenti disposizioni.	
Vigilare sul continuo uso, da parte degli ATA e dei DOCENTI, STUDENTI, UTENTI, di presidi di sicurezza (guanti, mascherina, lavaggio mani con adeguato agente sanificante)	
Sospendere il programma di eventi culturali nell'aula magna	Sino a data da destinarsi

attività	note
Controllare gli accessi, individuando un solo accesso (ingresso) e una uscita diversa per gli utenti	
Reperire sul mercato i necessari DPI	Attualmente cominciano ad essere reperibili DPI sul mercato, sia per l'accaparramento dei medesimi da parte di tutta la cittadinanza, sia perché la Protezione Civile ha raccolto le scorte disponibili per l'esercizio delle proprie funzioni.
Vigilare su comportamenti scorretti di accaparramento dei DPI disponibili da parte di dipendenti. Vigilare affinché i medesimi non siano sprecati.	

6. Cartellonistica

Non necessaria la cartellonistica di rischio biologico. Da istituire cartellonistica di avviso sulle precedenti disposizioni.

7. Misure per prevenire il contatto con i virus

I consigli più comuni per cercare di evitare il contatto diretto con il Coronavirus COVID-19 sono principalmente questi:

Evitare contatti diretti o ravvicinati (meno di 1,5-2 metri) con persone malate o con sintomi respiratori sospetti o anche semplicemente con le persone a rischio di malattia (cioè le persone che negli ultimi 15-20 giorni potrebbero essere state in contatto con persone che poi si sono ammalate).

Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone con soluzioni antisettiche applicando il protocollo emanato

Fare gargarismi con collutori adeguati quando si suppone di essere venuti a contatto inalatorio e orale con i virus patogeni.

Evitare di toccarsi gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate (ovviamente se le mani hanno toccato persone od oggetti contaminati da pochissimo tempo).

Proteggere le mani utilizzando guanti monouso.

Pulire le superfici che potrebbero essere state contaminate utilizzando disinfettanti chimici capaci di uccidere il Coronavirus (prodotti a base di candeggina [ipoclorito di sodio] o altre soluzioni clorate, acido peracetico [anche a basse concentrazioni] o etanolo al 75%).

Evitare assembramenti.

Ridurre al massimo le azioni immunosquilibranti (come gli stress e le sostanze tossiche volontarie o involontarie) e incentivare le azioni immunorinforzanti (come tenere un corretto stile di vita e assumere eventuali integratori).

8. Misure di Protezione: i Dispositivi di Protezione Individuale

Sono necessari i seguenti dispositivi:

Guanti in nitrile;

Mascherina di protezione;

Eventuali camici monouso.

Secondo la circolare del Ministero della Sanità del 22.02.2020, il numero di DPI necessario è il seguente.

Numero minimo di set di DPI

Operatori	N° DPI per settimana
Collaboratori scolastici	5
Assistenti amministrativi	5

Si richiama l'attenzione sulla necessità di assicurare la formazione del personale sulle corrette metodologie per indossare e rimuovere i DPI.

9. Pulizia degli ambienti

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS 2-CoV

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una "pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio)".

Il personale addetto ad una eventuale sanificazione sarà esterno e dotato dei DPI previsti.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (mascherine, protezione facciale, guanti monouso...) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Misure preventive – igiene delle mani

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione.

Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati.

Misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti nelle summenzionate strutture.

Eliminazione dei rifiuti

I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come da disposizioni per la raccolta differenziata del Comune di Pescara.

Per indossare le mascherine in modo corretto:

- a. prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- b. copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto (meglio non avere barba lunga)
- c. evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
- d. quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere monouso
- e. toglila dalla mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.

IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

Poiché una delle principali misure di prevenzione è il mantenimento dell'igiene delle mani riprendiamo il contenuto di un breve documento del Ministero della Salute dal titolo "Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani".

Nel documento si indica che il lavaggio delle mani "ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (handsanitizers), a base alcolica".

Si ricorda poi che una corretta igiene delle mani "richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica".

Si indica poi che in commercio "esistono presidi medico chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni".

Il documento riporta le situazioni generali in cui è più importante lavarsi accuratamente le mani (senza riferimento specifico al contagio di un particolare virus) e riporta utili indicazioni su come lavarle.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto.

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite